

COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AMBIENTE**

SERVIZIO: **CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES**

Parzialmente di Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AMBIENTE E MARE**

SG: 297 del 25/07/2022

DGC: 311 del 25/07/2022

Cod. allegati: L1066\_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 21/07/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 285**

**OGGETTO:** Presa d'atto dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO2 del territorio cittadino rilevate al 31 dicembre 2019. Proposta al Consiglio di approvazione dell'adesione del Comune di Napoli al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e adozione del Documento di impegno del Patto. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 27/07/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI :**

P A

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'*Ambiente e al mare*

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il Comune di Napoli ha aderito al *Patto dei Sindaci*, impegnandosi ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020;
- nell'ambito degli adempimenti connessi all'adesione al *Patto dei Sindaci* di cui sopra, con deliberazione n. 34 del 3 agosto 2012, il Consiglio Comunale ha approvato il *Piano di Azione dell'Energia Sostenibile* (PAES), che si proponeva di raggiungere, a fine anno 2020, una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie ad un sistema di azioni dedicate all'efficientamento del patrimonio edilizio esistente, all'implementazione del trasporto pubblico, ad una mobilità più sostenibile, alla pianificazione territoriale, al *Green Public Procurement* (GPP) e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia;
- il Piano è stato ufficialmente approvato dal *Joint Research Centre* (JRC) dalla *Commissione Europea* con nota del 14 maggio 2013 e pubblicato nello stesso anno sul sito ufficiale del *Patto dei Sindaci* ([www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu));
- in ottemperanza a quanto disposto dal *Patto* in merito agli obblighi di rendicontazione biennale dello stato di avanzamento del piano –in base ai quali è necessario alternare rapporti qualitativi sullo stato di attuazione delle azioni e rapporti quantitativi basati sull'*Inventario di Monitoraggio delle Emissioni* (IME) di CO<sub>2</sub>– con deliberazione n. 702 del 17 novembre 2016 la Giunta Comunale ha preso atto del rapporto di tipo qualitativo denominato *Relazione di monitoraggio al 31 dicembre 2015*, i cui dati sono stati trasmessi al *Covenant of Mayors Office* in data 6 e 7 dicembre 2016, attraverso i moduli *on-line* presenti sul sito ufficiale del *Patto*;
- nel 2016 è stata avviata l'attività di raccolta dei dati di consumo energetico del territorio cittadino ai fini della stesura dell'*Inventario di Monitoraggio delle Emissioni* (IME) di CO<sub>2</sub>. I risultati dell'indagine hanno mostrato un andamento congruente con gli obiettivi di riduzione previsti dal piano del 2012; in particolare al 31 dicembre 2014 –annualità più prossima per la quale poter ottenere, al momento dell'indagine, dati sufficientemente completi– è emersa una riduzione di CO<sub>2</sub> pari a 354.091,20 t/anno, pari al 12,15% del totale e al 47,04% dell'obiettivo delle 752.695,00 t/anno fissato dal piano per fine 2020, risultati addirittura superiori a quelli preventivati per il 2015, annualità per la quale era stata prevista una riduzione di CO<sub>2</sub> pari al 10% del totale;
- i dati raccolti hanno però evidenziato anche la necessità di razionalizzare il *corpus* delle azioni del PAES, aggiornandolo e adeguandolo ai *trend* dei consumi illustrati dall'IME. Pertanto, con deliberazione n. 48 dell'11 luglio 2018, il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento PAES\_2017, che confermava l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> della versione precedente, modificando parzialmente il pacchetto di azioni previste che passavano da 94 a 86, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti);
- dopo una fase interlocutoria in ordine all'aggiornamento della piattaforma ufficiale del *Patto dei Sindaci*, ad inizio 2019 è stata conclusa la fase di trasmissione dell'IME al 2014 e dell'aggiornamento del piano al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, attraverso le pagine appositamente predisposte del profilo istituzionale del Comune di Napoli all'interno del sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);
- in ottemperanza a quanto disposto dal *Patto dei Sindaci* in merito agli obblighi di rendicontazione periodica, nel 2020 il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* ha

condotto una nuova indagine di monitoraggio dello stato di attuazione delle 86 azioni del PAES, i cui risultati sono stati sintetizzati nella relazione tecnica, denominata *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Relazione di monitoraggio al 15 maggio 2020*, ai fini della presentazione del nuovo rapporto di monitoraggio di tipo qualitativo al *Patto dei Sindaci*;

- la trasmissione dei dati raccolti, dei quali è stato preso atto con deliberazione di Giunta comunale n. 466 del 22 dicembre 2020, è avvenuta nel marzo 2021;
- parallelamente sono state avviate le procedure per la definizione di un nuovo IME, per il quale l'Amministrazione ha affidato un incarico di assistenza tecnica dell'*Agenzia Napoletana Energia e Ambiente* (ANEA), vista l'esperienza professionale e le capacità tecniche dimostrate dall'Agenzia ed i contributi dalla stessa forniti sia in fase di definizione del PAES che in occasione dei precedenti monitoraggi;
- l'indagine condotta nel corso del 2021, e concentrata sull'annualità 2019 per la quale si poteva disporre all'epoca di dati sufficientemente completi, ha consentito la messa a punto di un nuovo IME al 31 dicembre 2019;
- è necessario procedere con la presa d'atto dell'IME al 2019 e alla trasmissione dei dati raccolti al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, che concluderà di fatto le attività del PAES vista l'eccezionalità dell'anno 2020 che ha reso del tutto irrilevante un'ulteriore fase di monitoraggio.

**Premesso altresì che:**

- con delibera n. 639 del 4 settembre 2014 la Giunta Comunale ha manifestato l'interesse del Comune di Napoli verso il *Mayors Adapt*, iniziativa gemella al *Patto dei Sindaci* dedicata all'adattamento al cambiamento climatico;
- coerentemente con la delibera di cui al punto precedente, nel giugno 2016 il Comune di Napoli ha partecipato, nell'ambito della call for proposal H2020-SC5-2016-2017 *Greening the Economy*, SC5-01a *Demonstration of climate services* e con altri 16 partner nazionali ed internazionali, al progetto dal titolo "*CLARITY Integrated Climate Adaptation Service Tools for Improving Resilience Measure Efficiency*", finalizzato allo sviluppo di servizi climatici informatizzati per favorire l'integrazione di misure di adattamento agli effetti del cambiamento climatico nella programmazione degli interventi di riqualificazione sul territorio;
- la *Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises* (EASME) della *Commissione Europea* ha comunicato, con Ref. Ares (2016) 6820295, l'ammissione al finanziamento del progetto e quindi, con delibera di Giunta Comunale n. 570 del 20 ottobre 2017, ratificata dal Consiglio con delibera n. 94 del 5 dicembre 2017, l'Amministrazione ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto CLARITY;
- il progetto ha previsto quattro casi pilota in diversi Paesi (Italia, Svezia, Austria e Spagna) al fine di dimostrare le potenzialità offerte dai servizi climatici CLARITY in diversi contesti climatici e differenti condizioni di rischio. Il Comune di Napoli ha partecipato al progetto come caso pilota italiano;
- partendo da una ricca serie di dati territoriali di provenienza del Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune di Napoli e del database topografico regionale, il progetto ha applicato i prodotti e i risultati di CLARITY nelle attività dell'Amministrazione in una prospettiva di pianificazione multi-scalare sviluppata su tre livelli, contemplando la messa a punto degli indirizzi strategici comunali, la pianificazione urbanistica e le azioni di rigenerazione a scala di quartiere;
- sulla base del contributo tecnico-scientifico che gli studi e gli strumenti del progetto CLARITY hanno offerto all'Amministrazione negli ambiti di indirizzo strategico, è stato

ritenuto opportuno procedere ad una *valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dal cambiamento climatico* al fine di valutare la necessità e l'opportunità di una programmazione di medio periodo in tema di lotta al cambiamento climatico;

- per la messa a punto della suddetta *valutazione*, l'Amministrazione ha affidato un incarico di assistenza tecnica del *Centro Studi PLINIVS* afferente al L.U.P.T. dell'Università degli Studi di Napoli "*Federico II*", riconosciuto a livello internazionale quale polo di ricerca di eccellenza in ordine alle tematiche di cui si tratta, per le quali ha già offerto un contributo altamente significativo, in particolare con riferimento alla città di Napoli nell'ambito del progetto CLARITY;
- nel corso del 2020 il responsabile scientifico dell'affidamento e i suoi collaboratori hanno messo a punto la relazione tecnica *Metodologia di valutazione dei rischi e delle vulnerabilità, impatti attesi e scenari di cambiamento climatico per il Comune di Napoli*; il documento definitivo, dal titolo *Rapporto finale della "Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici"* con relativi allegati, è stato messo a punto nel giugno 2021 e di esso si è preso atto con disposizione dirigenziale del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* n. 11 del 16 giugno 2021;
- proseguendo le attività di lotta al cambiamento climatico, nel mese di settembre 2021, in partnership con altri 18 soggetti nazionali ed europei, tra cui l'ENEA e il *Centro Studi PLINIVS*, l'Amministrazione comunale ha partecipato alla call europea Horizon CL5-2021-D1-01 presentando il progetto denominato *KNOWING - Framework for defining climate mitigation pathways based on understanding and integrated assessment of climate impacts, adaptation strategies and societal transformation*;
- con la nota n. 139687 del 10 gennaio 2022 la *European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency* (CINEA) ha ammesso il progetto a finanziamento, formalizzato con la stipula del *Grant Agreement* (GA) avvenuta nel maggio 2022. Al Comune di Napoli sono state assegnate risorse pari complessivamente a € 111.062,50;
- il progetto è dedicato agli impatti e ai rischi del cambiamento climatico ed è mirato all'approfondimento degli aspetti sinergici ed integrati tra le azioni per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e l'applicazione delle misure per l'adattamento dei territori ai cambiamenti del clima già in atto, con un approfondimento specifico dedicato al mare e ai fenomeni costieri.

**Visto che:**

- dalle indagini di monitoraggio sopra indicate è emerso, a meno di limitate eccezioni, un costante processo di completamento delle attività e delle misure previste dal PAES, arricchito in alcuni casi di ulteriori sviluppi ad implementazione delle azioni; nonostante un quadro complessivamente favorevole, la necessità di incrementare e perfezionare le attività mirate all'attuazione delle azioni da un lato e le criticità conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 dall'altro, hanno reso di fatto impossibile attuare completamente le azioni entro il 2020;
- coerentemente, l'IME al 31 dicembre 2019 ha evidenziato una riduzione delle emissioni pari al 18,7% di quelle rilevate all'anno 2005: un risultato vicino a quello minimo richiesto dal *Patto dei Sindaci* per il 2020 pari al 20% ma ancora decisamente inferiore all'obiettivo del Piano del 25%;
- parallelamente, i documenti prodotti per la *Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici* hanno evidenziato come negli ultimi anni si sia verificato un costante aumento delle temperature minime e massime (a cui sono associati episodi più frequenti di *ondate di calore*), mentre i modelli di

precipitazioni stagionali hanno visto un'alternanza sempre più marcata tra periodi di siccità ed eventi estremi caratterizzati da forti precipitazioni concentrate in poche ore (che causano episodi di *inondazioni superficiali*, anche critiche);

- evidenziati l'entità dei fenomeni e le previsioni possibili in merito alla loro frequenza e intensità, grazie agli strumenti di CLARITY è stato possibile definire dei modelli di impatto determinati sia dalle *ondate di calore* che dalle *inondazioni superficiali*, individuando i possibili effetti sulla popolazione (in termini di impatti sulla salute umana, compreso l'aumento della mortalità) e sul costruito (in termini di interruzione delle reti stradali e danni economici alle attività di proprietà o di produzione), sottolineando in tal modo le importanti conseguenze che gli effetti dei cambiamenti climatici potranno determinare sulla città;
- la ricerca ha anche evidenziato come il cambiamento climatico in atto possa incidere in modo significativo anche sulla programmazione di efficientamento energetico e dunque di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, come è evidenziato, ad esempio, dalla riduzione di consumo di gas per il riscaldamento civile, stimata tra il 4% e il 13% e dall'incremento del consumo di energia elettrica per il raffrescamento, stimato tra il 22% e il 25%, con riferimento al periodo 2011-2040;
- con la volontà di proseguire ed implementare le attività di lotta al cambiamento climatico, con deliberazione di Giunta comunale n. 466 del 22 dicembre 2020 è stato dato mandato all'ufficio *Controlli ambientali e attuazione PAES* di approfondire ed avviare le procedure necessarie all'adesione al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*- nato nel 2015 dalla fusione delle iniziative del *Patto dei Sindaci* e del *Mayors Adapt*- che associa, all'interno di un approccio integrato, obiettivi di mitigazione con la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> ad attività per l'adattamento al cambiamento climatico, per prevenire o ridurre al minimo gli impatti attesi sul territorio attraverso opportune azioni di pianificazione a breve, medio e lungo periodo.

**Considerato che:**

- nel 2017 il *Patto dei Sindaci* europeo è confluito nel *Patto Globale dei Sindaci per il Clima e l'Energia*, che costituisce oggi la **più grande alleanza mondiale per promuovere la transizione a livello cittadino verso un'economia a basse emissioni e resistente al cambiamento climatico**;
- con la comunicazione dell'11 dicembre 2019, la Commissione europea ha pubblicato il *Green Deal europeo* che prevede un cambiamento trasformatore della società europea volto ad abbattere le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050;
- l'art. 1 del *Regolamento UE 2021/1119* del 30 giugno 2021, la cosiddetta *Legge europea sul clima*, stabilisce "l'obiettivo vincolante della neutralità climatica nell'Unione entro il 2050 (...); inoltre stabilisce l'obiettivo vincolante per l'Unione per una riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra da conseguire entro il 2030", pari almeno al 55% rispetto a quelle del 1990;
- il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato il pacchetto climatico "Fit for 55", che propone le proposte legislative, attualmente in fase di discussione, per raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del *Green Deal*. Le misure riguardano l'efficienza energetica in particolare dell'edilizia, la diffusione delle rinnovabili, il sistema di scambio delle emissioni, la mobilità e i trasporti, alcuni sistemi di tassazione, l'uso dei terreni e delle foreste;
- coerentemente, il *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* europeo ha rinnovato i suoi impegni per riflettere le evoluzioni più recenti delle politiche dell'UE, mirando a raggiungere entro il 2050 una condizione nella quale tutti i cittadini europei possano vivere in città neutrali dal punto di vista climatico, decarbonizzate e resilienti, con accesso a

un'energia economica, sicura e pulita grazie ad una transizione equa, inclusiva e rispettosa dei cittadini del mondo e delle risorse del pianeta;

- gli enti locali che aderiscono al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* europeo devono quindi attivare procedure per la riduzione delle emissioni di gas serra sul proprio territorio, per aumentare la resilienza, prepararsi agli impatti negativi del cambiamento climatico e affrontare la povertà energetica, azione chiave per garantire una giusta transizione. Come recita il *Documento di impegno del Patto*, gli aderenti si impegnano a fissare obiettivi a medio e lungo termine al fine di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;
- per quanto concerne gli obiettivi a medio termine, i firmatari del Patto sono fortemente incoraggiati a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 per essere coerenti con l'obiettivo dell'UE. È però concesso ai firmatari di definire i propri obiettivi a medio termine in base alle circostanze locali, a seguito di una decisione del Consiglio Comunale, fermo restando che dovranno essere adottati come impegno minimo gli *obiettivi nazionali* non appena saranno definiti (entro il 2022);
- l'art. 4 del D.L. 22/2021, convertito con la Legge n. 55 del 22 aprile 2021, prevede, tra l'altro, l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del *Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica* (CITE), a cui spetta il compito di approvare il *Piano per la Transizione Ecologica* (PTE) al fine di coordinare una serie di politiche ambientali, ivi incluse quelle in materia di riduzione delle emissioni di gas climalteranti e quelle di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- con delibera del 28 luglio 2021, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 5 febbraio 2022, il CITE ha approvato la proposta di PTE, trasmesso in data 2 agosto 2021 al Parlamento tramite l'atto del Governo n. 297. Il PTE recepisce gli obiettivi di riduzione delle emissioni del 55% al 2030 rispetto al 1990 e del raggiungimento della neutralità climatica al 2050; per raggiungere tali risultati si evidenzia la necessità di trasformazioni di ampio respiro che dovranno comportare al 2030, ad esempio, una produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari al 72% del totale e, per quanto riguarda il settore della mobilità, una percentuale di veicoli elettrici pari al 50% del totale.

**Atteso che:**

- la procedura prevista affinché il Comune di Napoli, già firmatario del precedente *Patto dei Sindaci*, possa aderire al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* europeo prevede che:
  - il Consiglio Comunale adotti il *Documento di impegno del Patto* così come predisposto per tutti gli aderenti e disponibile sul sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);
  - la delibera di Consiglio Comunale di adozione del *Documento di impegno del Patto* e lo stesso documento firmato dal Sindaco vengano trasmessi al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles tramite il profilo istituzionale del Comune di Napoli all'interno del sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);
- il *Documento di impegno del Patto* prevede di:
  - fissare obiettivi, a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'UE e ambiziosi almeno quanto gli obiettivi nazionali per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;
  - coinvolgere cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l'attuazione degli obiettivi e la necessaria trasformazione dei sistemi sociali ed economici;
  - fare rete con i sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per la condivisione delle esperienze e per incentivare le adesioni al *Patto*;
  - sviluppare e attuare il *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima* (PAESC), che definisca puntualmente obiettivi intermedi e finali e le azioni da mettere in campo per




raggiungerli, sia in termini di riduzione delle emissioni climalteranti che in termini di resilienza al cambiamento climatico;

- le attività previste dal patto potranno essere sviluppate sulla base dell'esperienza e del know how già definiti, anche in collaborazione con l'Università Federico II, nel corso della messa a punto del PAES, del suo aggiornamento del 2017 e delle attività di monitoraggio, nonché dell'esperienza del progetto CLARITY e della sua successiva valorizzazione. Come peraltro chiarito per le vie brevi dal *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, le attività dovranno essere concepite in continuità con quanto svolto fino ad ora per quanto concerne l'utilizzo degli strumenti e delle procedure;
- in particolare, l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> al 31 dicembre 2019 e la *Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità*, già nella disponibilità dell'Amministrazione, costituiscono gli elementi di base per la definizione del *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima* (PAESC), che conseguentemente all'adesione l'Amministrazione dovrà definire e presentare al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, entro due anni dall'adesione;
- è possibile procedere all'adesione e all'avvio delle procedure consequenziali fissando in maniera definitiva all'interno del PAESC gli obiettivi a medio termine in base a quanto verrà definito a livello nazionale;
- il PAESC, come chiarito dal *Covenant of Mayors Office*, è uno strumento flessibile che è concepito per essere modificato e riorganizzato nelle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi in un virtuoso processo di successivi adeguamenti e perfezionamenti, che consente di rendere via via più efficiente ed efficace lo strumento tenendo conto delle necessità e delle condizioni a livello locale, degli sviluppi tecnologici, delle esperienze internazionali, delle risorse disponibili, delle evoluzioni in ambito normativo e delle possibilità offerte dalla rete di collaborazione e scambi a livello europeo ed internazionale.

**Considerato che:**

- la lotta al cambiamento climatico è una priorità ormai riconosciuta a livello mondiale, come attestano i lavori della recente Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenuta in Scozia a Glasgow (COP 26);
- l'impegno per la riduzione delle emissioni di gas serra, responsabili del cambiamento climatico, è un dovere a tutela delle comunità e dei territori di tutto il mondo, che saranno costretti ad affrontare impatti sempre più gravosi e devastanti con l'aumento delle temperature del pianeta;
- appare pertanto necessario ed opportuno contribuire all'impegno italiano ed europeo in questa direzione, anche tenendo conto di quanto siano già evidenti e destinati ad incrementarsi gli impatti del cambiamento climatico sul territorio della città;
- l'adesione al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* europeo costituisce una decisione di ampio respiro che produrrà impatti di notevole spessore e significato per la città e la società civile;
- le azioni che dovranno essere messe in campo interesseranno in maniera significativa la pianificazione e la gestione del territorio cittadino e ogni settore, dal produttivo al residenziale, dai trasporti al ciclo dei rifiuti, per i quali si consuma o si produce energia e che possano subire gli impatti dei cambiamenti climatici già in corso e in fase di implementazione;
- l'adesione inoltre potrà comportare una riorganizzazione della gestione del patrimonio comunale nonché delle competenze degli uffici per l'attuazione delle misure della transizione.

Visto il D.lgs. 267/2000.



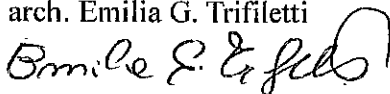

**Dato atto che** l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, dell'art. 13, comma 1, lett. b), e dell'art. 17 del vigente "Regolamento sul sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, per complessive pagg. 306, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1066\_002\_01: Inventario di Monitoraggio delle Emissioni. Aggiornato al 31/12/2019; n. L1066\_002\_02: Documento di impegno del Patto (così come da sito istituzionale [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu)); n. L1066\_002\_03: Valutazione dei rischi e della vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

**Prendere atto** dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO2 del territorio cittadino rilevate al 31 dicembre 2019 quale monitoraggio conclusivo del *Piano di Azione dell'Energia Sostenibile* (PAES) della città di Napoli.

**Proporre al Consiglio Comunale di:**

1. **Approvare** l'adesione del Comune di Napoli al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia Europa*.
2. **Adottare** il *Documento di impegno del Patto* così come allegato al presente atto, da compilare e firmare da parte del Sindaco e da trasmettere al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles per formalizzare l'adesione.
3. **Dare mandato** all'ufficio *Controlli ambientali e attuazione PAES* di attuare le procedure per l'invio del monitoraggio dell'IME al 2019 e per la trasmissione della documentazione necessaria a formalizzare l'adesione al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, tramite il profilo istituzionale del Comune di Napoli all'interno del sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu).

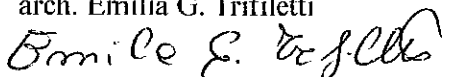
☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato; ☒ (\*) CON SEPARATA VOTAZIONE, SEMPRE CON VOTI UNANIMI, DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE PER CORRENZA EX ART. 134, CC. D.LGS. 267/2000 LIMITATAMENTE ALLA PARTE DI COMPETENZA DELLA GIUNTA.

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'assessore all'Ambiente e al mare  
dott. Paolo Mancuso

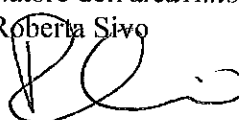


Il dirigente del servizio  
Controlli ambientali ed attuazione PAES  
arch. Emilia G. Trifiletti

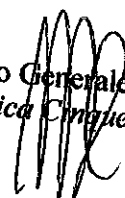


Visto

Il coordinatore dell'area Ambiente  
dott.ssa Roberta Sivo



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque







9

Mod.dgc\_2/19

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 21 LUGLIO 2022, AVENTE AD OGGETTO: Presa d'atto dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO2 del territorio cittadino rilevate al 31 dicembre 2019. Proposta al Consiglio di approvazione dell'adesione del Comune di Napoli al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* e adozione del *Documento di impegno del Patto*. Atto senza impegno di spesa.

Il Dirigente del servizio *Controlli ambientali ed attuazione PAES* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

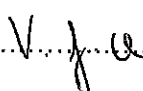
**FAVOREVOLE**

Addi, Napoli 21 luglio 2022

Il dirigente  
arch. Emilia G. Trifiletti

Proposta pervenuta al Dipartimento *Ragioneria* il 25/04/2022..... e protocollata con il n. Dec. 2022/311.....;

Il Dirigente del servizio *Gestione Bilancio*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  .....  
.....  
.....

Addi, ..... 25/7/22

IL RAGIONIERE GENERALE

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*


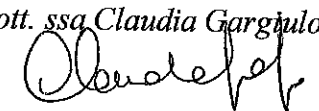
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.  
Proposta al Consiglio prot. n. 2 del 21.07.2022 DGC/2022/311 del 25.07.2022. Servizio  
Controlli Ambientali e Attuazione PAES.**

La proposta in esame prende atto dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO2 del territorio cittadino rilevate al 31 dicembre 2019 e propone al Consiglio l'approvazione dell'adesione del Comune di Napoli al Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia e l'adozione del documento di impegno del Patto .

Dalla lettura del provvedimento e dagli allegati non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno adottati dal dirigente competente.

Napoli, 25.07.2022

 Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo  


## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone di prendere atto dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO2 del territorio cittadino rilevate al 31 dicembre 2019, quale monitoraggio conclusivo del *Piano di Azione dell'Energia Sostenibile* (PAES) della città di Napoli.

Contestualmente l'atto contiene una proposta al Consiglio finalizzata, tra l'altro, ad:

- approvare l'adesione del Comune di Napoli al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia Europa;
- adottare il "*Documento di impegno del Patto*", a firma del Sindaco, da trasmettere al *Convent of Majors Office di Bruxelles*.

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, è favorevole e precisa trattarsi di atto senza impegno di spesa.

Il Ragioniere Generale, atteso che la proposta, allo stato, non comporta oneri finanziari a carico del Comune, dichiara "non dovuto" il parere di regolarità contabile (ex art. 49, co. 1, TUEL n. 267/2000), riservandosi di esprimere il parere di competenza sugli eventuali provvedimenti successivi.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa risulta che la proposta si collega ad una copiosa attività precedente in materia di lotta ai cambiamenti climatici, che si concretizza con l'adesione del Comune di Napoli al Patto dei Sindaci, con l'adozione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile -PAES e con la partecipazione al Majors Adapt.

La proposta si caratterizza per un contenuto eminentemente tecnico per cui assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli Uffici comunali e le valutazioni della dirigenza.

Spettano alla Giunta, prima, e, poi, al Consiglio comunale l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:  
Il Sindaco

Monica Cinque  
Cinque

12

Deliberazione di G. C. n. 285 del 22/7/22 composta da n. 12... pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/7/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28/7/22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta;
- ☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Il Funzionario responsabile**